



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Istituto Comprensivo

"Devotofrancesco - Giovanni XXIII - Binetto"

Piazza Ugenti, 17 - 70025 Grumo Appula (BA) - Tel. fax. 080622005

cod. mecc. BAIC883004 - C.F. 93437790723

Sito web: www.icgrumo.it

codice univoco dell'ufficio, attribuito dall'Indice delle PA: UFQ4M3

mail: baic883004@istruzione.it - baic883004@pec.istruzione.it



PATTO DI
CORRESPONSABILITÀ
PUBBLICA



Anno scolastico 2018/2019

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(ai sensi dell'art. 5 bis del D.P.R. 235/2007)

Il patto di corresponsabilità è uno strumento per la crescita qualitativa della Scuola, coerentemente con le scelte educative e didattiche delle sue componenti: i docenti, gli alunni, i genitori.

A tal fine, viene esplicitato il contributo di ciascuno a seconda del proprio ruolo.

Di fronte ad una proposta educativa chiara e condivisa da parte degli *“adulti che educano”*, gli studenti dispongono dei mezzi per accedere ai valori quali il rispetto della persona, la solidarietà, la disponibilità alla partecipazione attiva, l'impegno nello studio e nel lavoro, il rispetto dell'ambiente, l'amore per la propria scuola, il proprio paese, il senso della legalità e infine l'esercizio responsabile del diritto di cittadinanza verso l'Europa e la partecipazione preparata ai processi di integrazione in atto nel mondo.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (art. 1.2 DPR. 235/2007).

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni studente concorrendo allo sviluppo di tutte le dimensioni della sua personalità compresa una corretta interazione sociale ed una consapevole crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può continuare ad avvenire solo con una fattiva collaborazione da parte della famiglia.

La scuola, pertanto, persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori ed uno scambievole rapporto di fiducia, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli, al fine di potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e di guidare gli studenti al successo scolastico.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
	Proporre una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio	Conoscere e condividere il PTOF per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso	Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola
OFFERTA FORMATIVA	<p>Favorire il successo formativo di ciascuno studente</p> <p>Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo</p> <p>Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare a quelli disabili o stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento</p>	<p>Sostenere e motivare propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro possibilità</p> <p>Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori</p> <p>Condividere - senza se e senza ma il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli</p>	<p>Mettere costantemente in campo le sue doti migliori</p> <p>Partecipare in modo consapevole e produttivamente alle attività proposte</p> <p>Favorire in tutti i modi i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà</p>
PARTECIPAZIONE	<p>Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici sulla valutazione degli apprendimenti; rendere pubblico l'orario di tutti i docenti per i colloqui individuali con genitori; ecc.</p> <p>Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica</p> <p>Valutare sempre le proposte delle famiglie anche quando non vengono accolte</p>	<p>Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno studente</p> <p>Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti</p> <p>Formulare proposte che siano rispettose delle regole dell'istituzione scolastica</p>	<p>Contribuire in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà</p> <p>Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati</p> <p>Esprimere civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al dirigente</p>

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
RELAZIONI	<p>Favorire in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento</p> <p>Promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise</p> <p>Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo</p> <p>Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie</p>	<p>Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza</p> <p>Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti</p> <p>Non esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli, scegliendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità</p> <p>Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune</p>	<p>Riconoscere come indispensabile il suo personale contributo a favore della serietà e della serenità della vita scolastica quotidiana</p> <p>Rispettare sempre e costantemente la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti</p> <p>Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni</p> <p>Esprimere anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il dirigente</p>

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
VALORI EDUCATIVI E INTERVENTI DIDATTICI	Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento	Sostenere in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio	Organizzare il proprio tempo 'attorno' all'impegno scolastico
	Avere nei confronti di ciascuno studente 'aspettative positive' tali da predisporre lo studente stesso a dare 'risposte positive'	Gratificare con sapienza i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio.	Offrire sempre il meglio di sé
	Proporsi come luogo privilegiato in cui ciascuno studente trovi il tempo e lo spazio per costruire il proprio metodo di studio personale	Far percepire ai propri figli che attribuisce all'esperienza scolastica un rilievo assoluto	Non considerare lo studio solo come un obbligo, ma anche come un valore, una opportunità per crescere
	Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero. Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi 'mirati'	Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza. Sostenere tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze	Considerare le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno. Considerare i corsi di potenziamento/ approfondimento delle conoscenze e delle competenze come una opportunità per sfruttare al massimo le proprie potenzialità

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
RISPETTO DELLE REGOLE	Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando essa per prima le regole e i valori che ne definiscono la mission formativa	Far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate (anche quando non piacciono) e possibilmente condivise	Rispettare sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica, ricordando che è sempre possibile chiedere il perché di una regola, ma che non è possibile ritenere che le regole non debbano esserci o che ciascuno possa farsi le proprie
	Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto.	Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto	Conoscer e rispettare il Regolamento di Istituto chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo stesso dirigente ogni perplessità o dubbio
	Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti	Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole	Essere il primo a dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati
	Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di istituto sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse	Far riflettere i propri Figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere	Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
COMPITI A CASA	<p>Attribuire ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento</p> <p>Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe</p> <p>Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo - se necessario - ogni utile indicazione</p> <p>Verificare costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed eventualmente a fornire ogni spiegazione agli studenti che mostrano che hanno avuto difficoltà ad eseguirli</p> <p>Ridurre il carico dei compiti a casa, considerando i periodi di vacanza e gli impegni degli alunni in progetti extracurricolari</p>	<p>Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio.</p> <p>Sostenere i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano</p> <p>Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti o di fare in loro presenza qualsiasi apprezzamento sulla quantità/difficoltà dei compiti stessi</p> <p>Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato</p>	<p>Svolgere sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza l'impegno quotidiano non sarà mai possibile ottenere i risultati migliori</p> <p>Prendere sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti</p> <p>Capire che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri</p> <p>Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento</p>

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
VALUTAZIONE	Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione	Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasioni imprescindibili per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro limiti (difficoltà)	Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà
	<p>Esplicitare - sia ai genitori che agli studenti - i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche scrutini intermedi e finali.</p> <p>Utilizzare puntualmente il registro elettronico per comunicare gli esiti valutativi delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi e comunque non oltre quindici giorni dal loro svolgimento</p>	<p>Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti, valutando essa stessa l'impegno con serenità ed obiettività.</p> <p>Controllare sistematicamente le comunicazioni sul registro elettronico e gli esiti delle prove scritte e orali</p>	<p>Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento</p> <p>Coinvolgere sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi</p>

Il presente Patto di corresponsabilità viene sottoscritto dai docenti e dai genitori degli alunni.